



UFFICIO STAMPA ASL VCO

Via Mazzini, 117 – 28887 OMEGNA (VB)

Tel. 0323-868340

Fax. 0323-62991

COMUNICATO STAMPA

Incontinenza urinaria femminile, la risposta dell'ASL VCO

L'incontinenza urinaria femminile è un problema di vecchia data che trova nuova attenzione nell'ASL VCO.

Si tratta di una disfunzione dovuta al calo di tonicità dei muscoli del **pavimento pelvico** (la regione muscolare che si estende dal pube al coccige, chiudendo in basso la cavità addomino-pelvica, circondando e sostenendo l'uretra, la vescica e la vagina fino all'apparato ano-rettale) che porta alla perdita incontrollata di urine, anche in piccole quantità.

Alcune "condizioni" portano all'incontinenza: **il parto, la crescita di peso, la stitichezza, la menopausa, lavori pesanti**. Ma anche altre attività o stati, apparentemente innocui, possono agire in modo negativo sul pavimento pelvico: **la tosse, sollevare la borsa della spesa, prendere in braccio il nipotino, persino "fare" gli addominali in palestra** sollecitano quella parte del corpo e richiedono la giusta preparazione e controllo.

Nei tre consultori familiari di **Domodossola** (Via Scapaccino, 47 tel. 0324-491627), **Verbania** (V.le S. Anna, 83 – tel 0323-541403) e **Omegna** (Via Mazzini, 96 – tel 0323-8689129) sono presenti ostetriche appositamente formate per approfondire il discorso, prevenire il problema o quanto meno coglierne i primi segnali e intervenire in tempo utile.

<<Il pavimento pelvico è stato lungamente ignorato per ragioni di varia natura>> **spiega la dottoressa Pia Bossola, che si occupa del problema.**

<<In primo luogo si tratta di un'area relativamente "nascosta" del nostro corpo. Un'area con la quale generalmente non s'instaura quel rapporto spontaneo di consapevolezza e contatto che invece si stabilisce con una mano piuttosto che con una gamba>>.

<<In secondo luogo – **prosegue la dottoressa Bossola** – quella del pavimento pelvico rappresenta, di fatto, la regione chiave della defecazione e della minzione e della sessualità. Molteplici pudori sociali e culturali hanno quindi contribuito nel tempo a renderla ancora più rimossa e dimenticata. Ma non bisogna aver timore a esporre i primi problemi di incontinenza urinaria

poiché il recupero è più facile se si colgono subito i primi segnali e si interviene rapidamente>>.

L'incontinenza urinaria femminile può essere contrastata e risolta per via chirurgica, con metodiche mini invasive e la posa di materiale protesico, oppure con specifici esercizi per irrobustire i muscoli dell'area pelvica.

Per esporre il proprio caso e richiedere l'aiuto necessario prenotare una visita telefonando ai Distretti **da lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 16,00.**

Omegna, 06.04.2012

Ufficio Stampa
ASL VCO